

mercoledì 7 dicembre 2016

Commenta

Cerca su Quotidianocasa.it

Mercato della casa: aumentano gli acquisti fatti con mutuo

Sale anche il rapporto tra prestito e valore dell'immobile, rimane invece fermo il mercato delle locazioni

A cura di

Redazione Quotidianocasa.it

Categorie

Acquistare Casa, Affitti, Approfondimenti, Il mutuo, L'agente immobiliare, Mercato immobiliare

Segnala articolo

- Facebook
- Twitter
- Digg it
- Del.cio.us
- Technorati
- Google
- OK Notizie
- Wikio Italia

Tag

finanziamento, locazioni, mercato immobiliare, mutui

Articoli correlati

Mercato immobiliare, a Ravenna si salva quello turistico

Annunci immobiliari online, piccoli portali crescono (gratis?)

Catasto, la conformità con la planimetria è fondamentale, però...

Come calcolare la rata di un finanziamento

Il mattone negli Usa, un investimento che resiste nel tempo



Nel terzo trimestre del 2016 la quota di acquisti di abitazioni finanziati con mutuo ipotecario è salita all'80,2% (dal 77,1% del periodo precedente), con andamenti analoghi nelle principali macro aree eccetto che nel Mezzogiorno, dove si è stabilizzata al 71,9% (67,9% nelle aree non urbane). Anche il rapporto tra prestito e valore dell'immobile è aumentato (al 74,7%, dal 73,1%), raggiungendo il livello più elevato dall'inizio della serie nel 2009. È quanto emerge dall'ultimo sondaggio di Bankitalia, Tecnoborsa e Agenzia delle Entrate sul mercato delle abitazioni.

Spostando l'analisi sul mercato delle locazioni, la frazione di agenzie che nel terzo trimestre hanno dichiarato di avere locato almeno un immobile è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al periodo precedente (al 77,9%). Il saldo negativo tra i giudizi di aumento e diminuzione dei canoni di locazione si è dimezzato rispetto alla precedente rilevazione (-14,1 punti percentuali, da -29,3).

Per il trimestre in corso, la quota di operatori che si attendono canoni di locazione invariati è aumentata all'86,1% (dal 78,4%), per effetto di una lieve flessione della percentuale di chi si aspetta un aumento (a 2,6% da 4,3% nell'ultimo sondaggio) e di una riduzione più forte di quanti si attendono una diminuzione (a 11,3% da 17,3%). Infine, il margine medio di sconto sui canoni rispetto alle richieste iniziali del locatore è diminuito al 5,8% (dal 6,9% del trimestre precedente). Il saldo negativo fra le risposte di aumento e di diminuzione dei nuovi incarichi a locare si è attenuato (a -12,9 punti percentuali da -16,8 della scorsa indagine), a fronte di una maggiore diffusione dei giudizi di stazionarietà (al 65,2% dal 60,5%).

Al momento non ci sono commenti dei lettori per questo articolo.

Commenta l'articolo

Per poter inviare un commento a questo articolo è necessario essere registrati al sito. Se non sei ancora un utente registrato, **registri adesso**. Se sei un utente già registrato, **esegui il login** per inviare un commento.

Iscriviti alla Newsletter

Inserisci la tua email

Leggi l'informativa alla privacy

ISCRIVITI

Video Notizie



Mercato immobiliare, a Ravenna si salva quello turistico

Guarda video



Mipim, tutto quello che c'è da sapere sul Real estate

Guarda video



Architettura, una videorivista per addetti ai lavori e non

Guarda video



Annunci immobiliari, se l'obbligo della classe energetica diventa insostenibile

Guarda video



Bioarchitettura, una casa a impatto energetico zero. Ma è possibile?

Guarda video

Cerca casa

Annunci immobiliari forniti da: casa.it

Trova ora la tua nuova casa

Comune

Contratto

Prezzo (€)

CERCA

Approfondimenti

- Mercato della casa: aumentano gli acquisti fatti con mutuo
- Soluzioni per l'indipendenza energetica delle ville italiane
- Prezzi case +35% dal 1998 a oggi nelle grandi città
- Mercato della casa ancora incerto
- Affitti: andamento positivo per i canoni a Milano